



Oratorio estivo, eccoci!

Ci siamo! Lunedì 14 giugno riprendiamo l'esperienza dell'oratorio estivo. Come l'anno scorso, non riusciremo ad avere i nostri cinque oratori aperti per accogliere indistintamente i ragazzi della parrocchia, ma ogni oratorio sarà "specializzato" su una fascia di età. Rispetto all'anno scorso, però, aumenta fortemente il tempo che i ragazzi passeranno all'oratorio estivo e, stando alle iscrizioni finora giunte, sono aumentate anche le presenze.

Le norme meno restrittive, infatti, ci hanno permesso di proporre l'intera giornata per cinque giorni **per i bambini delle elementari**, che saranno tutti ospitati presso l'oratorio della Sacra Famiglia. Non nascondiamo che si tratta di un impegno non indifferente dal punto di vista organizzativo, perché dobbiamo comunque incastrare varie esigenze e disponibilità (pur con meno restrizioni, i bambini vanno divisi in gruppi stabili che devono essere seguiti anche da persone adulte).

Il desiderio di far vivere un'esperienza piena e bella ai bambini, segnati da questo anno di pandemia, ci spinge però a non tirarci indietro, grazie anche all'aiuto di tante persone della nostra comunità che si stanno mettendo in gioco.

Oltre che per i bambini, un occhio di riguardo lo abbiamo comunque voluto tenere anche per gli animatori. **I ragazzi delle superiori**, infatti, sono stati particolarmente penalizzati quest'anno dalla didattica online. Anche con la giornata intera, non abbiamo rinunciato a pensare a dei momenti di formazione e svago rivolti in modo speciale a loro, perché non sono solo una "forza lavoro", ma ragazzi che hanno bisogno di vivere un'esperienza integrale di crescita umana e di fede.

Infine, **per i ragazzi delle medie**, come l'anno scorso, abbiamo previsto un'esperienza specifica rivolta alla singola annata, per garantire così una cura maggiore a dei ragazzi che sono in una fase della vita molto delicata. Le medie saranno dunque divise in diversi oratori: 1ª media in San Martino, 2ª media in

S. Giovanni Battista e S. Girolamo Emiliani, 3ª media a Pontenuovo. A Pontevicchio andremo per tornei e attività speciali. Per questa fascia di età abbiamo mantenuto un calendario che non li impegni a tempo pieno per tutta la settimana, ma le attività con l'oratorio sono comunque molto più estese rispetto allo scorso anno. Abbiamo anche allargato a tutte le settimane l'esperienza della gita in bicicletta, che l'anno scorso si è rivelata una bella occasione non solo di svago. Farà eccezione la terza media, che per le prime settimane rimarrà sempre in oratorio, per dare occasione ai ragazzi di avere anche dei tempi di preparazione e confronto in vista degli esami.

L'oratorio proseguirà per cinque settimane e ci aspettiamo che siano settimane belle e ricche! L'esperienza dello scorso anno ci ha mostrato come una situazione negativa possa portare a trovare nuove soluzioni, che rivelano anche grandi potenzialità. Una di queste è che i gruppi - e, per le medie, la divisione nelle singole annate - permettono un rapporto più stabile e diretto tra animatori, adulti e bambini. Nella massa si è in tanti, ma spesso anonimi... e invece è proprio il momento propizio per riscoprire relazioni autentiche, in cui conoscerci e chiamarci per nome, ciò di cui abbiamo bisogno questa estate. E la cosa bella è che sempre di più l'oratorio mostra il bisogno di collaborazione tra generazioni diverse: bambini, adolescenti e adulti di varia età, con ruoli e compiti diversi - ma tutti insieme. Tutti chiamati, come suggerisce il brano del profeta Zaccaria che fa da sfondo a questo oratorio estivo, a ridare vita alla Città dopo un periodo di difficoltà: "Dice il Signore degli eserciti: «Vecchi e vecchie siederanno ancora nelle piazze di Gerusalemme, ognuno con il bastone in mano per la loro longevità. Le piazze della città formicoleranno di fanciulli e di fanciulle, che giocheranno sulle sue piazze» (Zc 8,4-5). Che bello se anche la nostra Città, grazie agli oratori, sarà come la Gerusalemme profetizzata da Zaccaria!

Don Emiliano





SANTA CRESCENZIA I GIOVANI, LA FEDE, LA SANTITÀ

Miei cari,

mentre attendiamo di poter festeggiare in modo solenne Santa Crescenzia per ringraziarla della sua protezione durante la pandemia, non possiamo non ricordare alcuni tratti della sua figura.

Vogliamo ricordare di lei anzitutto il suo essere **GIOVANE**. Crescenzia sta per 'adolescente' e il nostro pensiero va anzitutto ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani che, costretti in casa da questo virus e impossibilitati ad andare perfino a scuola, certamente hanno sofferto più di altri. La giovane martire, con la sua forza, può essere per loro un gradevole esempio di resistenza di fronte alle avversità.

Vogliamo ricordare di lei il suo essere **MARTIRE**, ovvero l'aver preferito la morte piuttosto che tradire la sua fede in Gesù. In un tempo di relativismo come il nostro, dove sembra che tutte le religioni siano uguali e del tutto irrilevante appartenere a qualcuna, Crescenzia ci dia il coraggio della scelta.

Vogliamo ricordare di lei il suo essere **SANTA**.

In questo momento difficile - di smarrimento, di scandali, in cui anche la Chiesa cattolica sembra essere in un mare in tempesta - Crescenzia ci spinge a non accontentarci di nessuna mediocrità e a tendere sempre verso Cristo con gioia e totalità.

don Giuseppe

8X1000 ALLA CHIESA

Grazie di cuore a

Caritas Ambrosiana Decanato di Magenta
per aver destinato a Non di Solo Pane una quota parte
dei fondi provenienti

dalla raccolta 8x1000 alla Chiesa Cattolica.

Anche quest'anno conferma la tua generosità...
non ti costa nulla!

Nella tua dichiarazione dei redditi firma per destinare
l'8x1000 alla Chiesa Cattolica!

Contiamo su di te e ti ringraziamo in anticipo!

COMUNITÀ PASTORALE E Ss. MESSE VIA WEB

Ogni giorno la nostra Comunità Pastorale ci tiene aggiornati su iniziative e informazioni utili per la vita pastorale. A partire dal sito web (www.comunitapastoralemagenta.it), fino ai canali social Facebook e Instagram, per completarsi con il canale Youtube "Comunità Pastorale Magenta in Diretta".

In più è attiva una collaborazione sempre online con **Radio Magenta** e anche con **Magenta Nostra**.

S. Messe via web: ogni giorno feriale alle ore 8.30 e 18 è possibile seguire la S. Messa dal canale Youtube "Comunità Pastorale Magenta in diretta". Si può seguire la celebrazione eucaristica anche sabato (ore 8.30 e 18, Messa vigiliare) e domenica (ore 9, 10.30, 18 e 21).



ANNO DELLA FAMIGLIA

Dallo scorso 19 marzo, festa di san Giuseppe, abbiamo iniziato un anno

che il Papa ha voluto dedicare a San Giuseppe e alla Famiglia e in particolare alla ripresa dell'Esortazione Apostolica "Amoris Laetitia" sull'amore nella famiglia. Il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale martedì **22 giugno alle ore 21** si riunirà per accogliere l'invito del papa in vista del prossimo anno pastorale, che inizierà a settembre e che darà anche l'opportunità, alla nostra comunità pastorale, di inserire l'anno della "Amoris Laetitia" nell'anno in preparazione al centenario della nascita di Santa Gianna.

È stato predisposto un sito apposito
per questo anno della famiglia
www.amorislaetitia.va

che vi invitiamo a visitare, pregando per i consiglieri
e per fornire loro giudizio e ispirazione per l'anno che verrà.

LITURGIA

Domenica 13. Mc 10, 1-12 Terza dopo Pentecoste

Lunedì 14 Lc 6, 1-5

Martedì 15 Lc 6, 6-11

Mercoledì 16 Lc 6, 17-23

Giovedì 17 Lc 6, 20a. 24-26

Venerdì 18 Lc 6, 20a. 36-38

Sabato 19 Lc 12, 1b-8 Santi Gervaso e Protaso, martiri

Domenica 20 Mt 22, 1-14

Santi della settimana: **Santi Gervaso e Protaso**. Di Protaso e Gervaso, antichi martiri della Chiesa di Milano, Ambrogio (lo racconta nella sua Lettera 77a alla sorella Marcellina) trovò le spoglie mortali presso la piccola chiesa cimiteriale dedicata ai santi Nabore e Felice (zona cimiteriale di Porta Vercellina). Venerdì 19 giugno dell'anno 386, consacrando il tempio che ora porta il suo nome, il santo vescovo depose le preziose reliquie sotto l'altare, in un loculo che aveva fatto predisporre per la propria sepoltura. In quell'occasione, l'esaltazione dei martiri - di cui fu testimone Agostino - contribuì a confortare la comunità cattolica di Milano, duramente provata dall'opposizione degli ariani. La traslazione delle reliquie di questi martiri, fatta da Ambrogio a scopo liturgico a esempio di analoga prassi nelle Chiese d'Oriente, ebbe influsso notevole in tutta la Chiesa d'Occidente, nella storia del culto dei santi e delle loro reliquie. La data del rinvenimento dei loro corpi entrò ben presto nei più importanti calendari e sacramentari, e sorsero leggendarie narrazioni della loro passione. I due martiri ricevettero molte raffigurazioni nell'arte cristiana antica. I corpi dei due testimoni di Cristo, insieme con quello di Ambrogio, rimasero per molti secoli nascosti agli occhi di tutti, fino all'8 agosto 1871, quando riscoperti, poterono di nuovo essere posti in onore nella cripta della basilica ambrosiana, dove sono circondati da grande venerazione.